



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.PASCOLI" di VALLATA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
con sedi staccate in Scampitella – Trevico - Vallesaccarda

Via S. Giorgio di Sopra – 83059 VALLATA (AV) - Tel./fax 0827/90038

e-mail: avic87400q@istruzione.it - Cod. Fisc. 90014680640 - C.MECC: AVIC87400Q

PEC: avic87400q@pec.istruzione.it - Web site: www.icpascolivallata.it

Codice Univoco Ufficio: UFMSZT

Codice IPA: istsc_avic87400Q



3270 – 01 - 01

Vallata, 23 agosto 2021

Al personale docente
Al personale ata
Al DSGA
ATTI
Al sito web www.icpascolivallata.it

INFORMATIVA AI LAVORATORI

Oggetto: Informativa per il trattamento dei dati personali dei docenti e del personale ata - D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679.

Gentili docenti/ATA,

Il REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 ed il vigente "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" di cui al D.Lgs.196/2003, impongono l'osservanza di severe regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase del loro trattamento, che della loro diffusione durante l'attività amministrativa e istituzionale. In ottemperanza a tale normativa Vi informiamo che il trattamento di tutti i dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei suoi diritti. Si forniscono, pertanto, una serie di informazioni ai lavoratori.

1. FINALITÀ.

I dati personali da Voi forniti saranno trattati unicamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come sono definite dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto necessario alla realizzazione delle finalità istituzionali. L'eventuale diniego al trattamento di tali dati potrebbe determinare il mancato perfezionamento dei pratiche amministrativo-contabili. I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della scuola, anche se raccolti non presso l'Istituzione Scolastica, ma presso il MIUR e le sue articolazioni periferiche, presso altre Amministrazioni dello Stato, presso Regioni e enti locali, presso Enti con cui la scuola coopera in attività e progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

I dati personali qualificati dal Regolamento UE 2016/679 come **sensibili** e **giudiziari** verranno trattati nel rispetto del *principio di indispensabilità* del trattamento. Di norma non saranno soggetti a diffusione, salvo la necessità di comunicare gli stessi ad altri Enti Pubblici nell'esecuzione di attività istituzionali previste da norme di legge in ambito sanitario, previdenziale, tributario, infortunistico, giudiziario, collocamento lavorativo, nei limiti previsti dal D.M. 305/2006. L'acquisizione ed il trattamento di questa duplice tipologia di dati avverrà secondo quanto previsto da disposizioni di legge ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che la scuola persegue o se indicati nelle Autorizzazioni Generali del Garante per la protezione dei dati.

3. TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento prevede come fasi principali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, comunicazione, diffusione e cancellazione dei dati quando questi cessino di essere necessari. I dati personali verranno trattati secondo le modalità e le cautele previste dalla normativa vigente, rispettando i presupposti di legittimità di ciascuna richiesta di dati, seguendo principi di correttezza, di trasparenza, di tutela della sua dignità e della sua riservatezza. Il trattamento può essere svolto in forma cartacea, o attraverso strumenti informatici e telematici, ed i relativi dati saranno conservati, oltre che negli archivi presenti presso la presente istituzione scolastica, anche presso gli archivi del MIUR e suoi organi periferici (Ufficio Scolastico Regionale, Ambito Territoriale Provinciale, ed altri). In tal caso i dati verranno trattati e conservati secondo le regole tecniche di conservazione digitale indicate dall'AGID.

4. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DATI

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati nell'ambito della scuola sono: il Dirigente Scolastico, i Responsabili del trattamento (D.S.G.A.), Collaboratori del Dirigente Scolastico, gli Incaricati del trattamento amministrativo (che di fatto corrispondono alla segreteria amministrativa). I dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti (per esempio: altre strutture del sistema della Pubblica Istruzione, altre strutture pubbliche, INAIL, ASL competente, Comune, Provincia, USR, ATP, Guardia di finanza, ed altri). Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati. In stretta relazione alle finalità sopra indicate, i suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- servizi sanitari per visite fiscali ed per accertamento dell'idoneità all'impiego;
- organi preposti al riconoscimento della causa di servizio/equo indennizzo;
- organi preposti alla vigilanza in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- enti assistenziali, previdenziali e assicurativi, autorità di PS a fini assistenziali e previdenziali, nonché per la denuncia delle malattie professionali o infortuni sul lavoro;
- amministrazioni provinciali per il personale assunto obbligatoriamente ex lege n. 68/1999;
- organizzazioni sindacali per adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
- PA presso le quali sono comandati i dipendenti o assegnati nell'ambito della mobilità;
- organi di controllo (CORTE DEI CONTI e MEF) al fine del controllo di legittimità e annotazione dei provvedimenti di stato giuridico ed economico del personale;
- AGENZIA DELLE ENTRATE ai fini degli obblighi fiscali del personale;
- MEF e INPDAP per la corresponsione degli emolumenti connessi alla cessazione del servizio;
- PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI per la rilevazione annuali dei permessi per le cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive;
- istituti bancari, al fine del pagamento della retribuzione e di ogni indennità o rimborsi.

In stretta relazione alle finalità sopra indicate, i dati personali potranno venire a conoscenza di responsabili e/o incaricati del trattamento così come designati dal Titolare a mezzo provvedimenti regolarmente protocollati e archiviati. Gli stessi potranno essere diffusi in forma anonima e, comunque, tale da non consentire l'individuazione dell'interessato.

5. MODALITÀ DI ACQUISIZIONE E DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità, trasparenza e correttezza, e verranno utilizzati esclusivamente per adempiere agli obblighi amministrativi, previdenziali, assicurativi e fiscali contemplati nel nostro ordinamento giuridico.

I dati sensibili (ovvero quei dati idonei a rilevare: l'origine razziale ed etnica; le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche e l'eventuale adesione a partiti politici, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale; lo stato di salute) e giudiziari (ovvero quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria), saranno trattati secondo il principio della indispensabilità.

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Privacy di cui al decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 305/2006.

I dati saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici del datore di lavoro, in osservanza delle misure minime di sicurezza dettate dalla vigente normativa. Il conferimento dei dati è indispensabile ai fini dell'instaurazione e prosecuzione del rapporto di lavoro;

6. NORME DEL CODICE PRIVACY CHE LEGITTIMANO IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI DA PARTE DELL'ISTITUTO:

- instaurazione e gestione da parte di soggetti pubblici di rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato;
- rilascio di documenti di riconoscimento;
- pubblicità dell'attività di organi;
- attività di controllo e ispettive;
- applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;
- applicazione della legge n. 230/1998 e delle altre disposizioni in materia di obiezione di coscienza;
- attività sanzionatoria e di tutela;
- supporto al collocamento e avviamento al lavoro.

Si precisa che, ai sensi del secondo comma dell'art. 112 T.U., si considerano trattamenti aventi le finalità "lavoristiche" quelli effettuati al fine di:

- applicare la normativa in materia di collocamento obbligatorio, categorie protette, pari opportunità, accesso a specifici impieghi per cui sono necessarie particolari requisiti (art. 112 lett. a, b, c);
- adempiere agli obblighi relativi allo stato giuridico ed economico del personale, ivi compreso il riconoscimento di cause di servizio, gli obblighi retributivi, fiscali e contabili, nonché tutti quegli obblighi relativi alle prestazioni di lavoro fornite (art. 112 lett. d);
- adempiere agli obblighi relativi alla normativa sull'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla salute della popolazione e in materia sindacale (art. 112 lett. e);
- applicare la normativa in materia di assistenza e previdenza (art. 112 lett. f);
- svolgere attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, nonché comparire in giudizio o partecipare a procedure arbitrali e di conciliazione come previste dai contratti collettivi (art. 112 lett. g, h);
- applicare la normativa in materia di incompatibilità, rapporti di lavoro a tempo parziale e anagrafe dei pubblici dipendenti (art. 112 lett. l, m);
- salvaguardare la vita o l'incolumità fisica dell'interessato e di terzi e svolgere attività di indagine e ispezione (art. 112 lett. m, n);
- valutare la qualità dei servizi resi e dei risultati conseguiti (art. 112 lett. o).

In qualità di interessato, potrà: a) ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati presso il Titolare; b) conoscerne il contenuto e l'origine; c) verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento oppure la rettificazione; d) chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; e) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento nonché, in generale, esercitare tutti i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

7. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è l'istituzione scolastica stessa, avente personalità giuridica autonoma e legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico prof. D'Ambrosio Michele.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei S.G.A., dott. Cipriano Mario, a cui gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Codice.

Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD), ex art. 37 del Regolamento Europeo 2016/679, è la docente Paternostro Antonella Carmela.

RICORDIAMO INFINE:

- il conferimento dei dati richiesti è indispensabile a questa istituzione scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e il consenso non è richiesto per i soggetti pubblici e quando il trattamento è previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 196/2003, in alcuni casi il trattamento può essere effettuato anche senza il consenso dell'interessato;
- in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 196/2003 ;
- la presente informativa verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto (www.icpascolivallata.it), sezione informativa privacy.

In allegato alla presente informativa sono riportati gli articoli 7 e 24 del D.lgs 196/2003

Titolare del trattamento dati
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele D'Ambrosio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs n.39/93*

ALLEGATO ALL'INFORMATIVA

Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello stato, di responsabili o incaricati

3- L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4- L'interessato ha diritto ad opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art. 24. Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso

1. Il consenso non è richiesto, oltre che nei casi previsti nella Parte II, quando il trattamento:

- a) è necessario per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
- c) riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, fermi restando i limiti e le modalità che le leggi, i regolamenti o la normativa comunitaria stabiliscono per la conoscibilità e pubblicità dei dati;
- d) riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche, trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;
- e) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo. Se la medesima finalità riguarda l'interessato e quest'ultimo non può prestare il proprio consenso per impossibilità fisica, per incapacità di agire o per incapacità di intendere o di volere, il consenso è manifestato da chi esercita legalmente la potestà, ovvero da un prossimo congiunto, da un familiare, da un convivente o, in loro assenza, dal responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato. Si applica la disposizione di cui all'articolo 82, comma 2;

f) con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale e industriale;

g) con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati, anche in riferimento all'attività di gruppi bancari e di società controllate o collegate, qualora non prevalgano i diritti e le libertà fondamentali, la dignità o un legittimo interesse dell'interessato;

h) con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo, dallo statuto o dal contratto collettivo, e con modalità di utilizzo previste espressamente con determinazione resa nota agli interessati all'atto dell'informativa ai sensi dell'articolo 13;

i) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia di cui all'allegato A), per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici presso archivi privati dichiarati di notevole interesse storico ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, di approvazione del testo unico in materia di beni culturali e ambientali o, secondo quanto previsto dai medesimi codici, presso altri archivi privati.